

VareseNews

Vaccinazione antimeningite: solo 6 pediatri aderiscono al piano regionale

Pubblicato: Giovedì 17 Agosto 2017



Solo sei pediatri su oltre 120 hanno accettato di somministrare i vaccini antimeningococco in regime di co-pagamento. (qui l'elenco degli aderenti)

L'emergenza scoppiata lo scorso inverno sull'onda delle notizie di cronaca, aveva mandato in tilt i centralini dell'aziende ospedaliere per le eccessive richieste.

Regione Lombardia aveva caldamente invitato la popolazione a **far vaccinare soprattutto bambini e giovani** con l'obiettivo di diminuire i contagi di una malattia che provoca gravi danni con esiti anche drammatici.

In breve tempo, però, **le liste d'attesa che si erano create erano diventate eccessivamente lunghe**, tanto da indurre le autorità sanitarie a chiedere rinforzi.

Per questo, la **Regione si era rivolta ai pediatri di libera scelta**, invitandoli ad aderire al piano di vaccinazione in copagamento dei **vaccini antimeningococco B** che prevede due somministrazioni al **costo di 83 euro ognuno**.

Qualcosa, però, deve essere andato storto: **in provincia di Varese, infatti, solo 6 pediatri hanno aderito alla richiesta** mentre gli altri (116) hanno fatto cadere nel vuoto la domanda. Diffuso è il

fastidio per un servizio anomalo dato che i pediatri offrono cure e visite in regime di servizio sanitario e quindi gratuito per gli utenti. **L'idea di farsi pagare è risultata ai più sgradita**, decretando, di fatto, il fallimento della chiamata che rimane, quindi, limitata agli **enti vaccinali preposti con liste d'attesa che si aggirano attorno ai 7/8 mesi**.

Attesa ora per quello che succederà con l'applicazione della legge dello scorso 6 agosto che rende obbligatorie 10 vaccinazioni per le iscrizioni a nidi e materne. Si attendono chiarimenti e dettagli dal Ministro dell'Istruzione che aveva annunciato per questa settimana una circolare per i presidi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it